



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

Ai Dirigenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado
dell'Ambito Territoriale
LORO SEDI

Ai Patronati e alle OO.SS. Comparto Scuola
LORO SEDI

Alla Direzione Provinciale INPS di Sassari All'Albo e al Sito
WEB dell'Ufficio
SEDE

OGGETTO: D.M. MIUR n. 182 del 25/09/2025 e Nota MIUR n. 205851 del 25/09/2025. Cessazioni dal servizio per il personale docente, educativo ed A.T.A. del comparto scuola e per i dirigenti scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2026. Adempimenti degli Istituti Scolastici.

Si trasmette l'unito D.M. n. 182 del 25/09/2025 e la nota n. 205851 del 25/09/2025 con la relativa tabella illustrativa, con cui il Ministero dell'Istruzione ha diramato, anche per il corrente anno, le disposizioni relative all'oggetto, già inoltrata alle SS.LL. con precedente mail di quest'Ufficio.

Come noto è stata fissato al **21 ottobre 2025**, il termine per la presentazione da parte del personale docente, educativo e A.T.A. del Comparto Scuola, delle **domande di dimissioni volontarie** con effetto dal **1° settembre 2026**, **della revoca delle istanze** medesime (entrambe esclusivamente on-line tramite procedura Web POLIS), e delle **istanze di permanenza in servizio per raggiungere il minimo contributivo** (in forma cartacea).

Nella sezione "Gestione delle istanze" della predetta circolare è precisato che le domande di pensione devono essere inviate direttamente all'Ente Previdenziale, esclusivamente, attraverso le seguenti modalità.

Presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:

- 1) Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
- 2) Carta d'Identità Elettronica (CIE)
- 3) Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
- 4) presentazione della domanda tramite Conctat Center Integrato (n. 803164);
- 5) presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Tali modalità saranno le uniche ritenute valide ai fini dell'accesso alla prestazione pensionistica. Si evidenzia che la domanda presentata in forma diversa da quella telematica non



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

sarà procedibile fino a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.

Nel medesimo termine dovevano prodursi le **istanze di permanenza in servizio per raggiungere il minimo contributivo** e comunque ai sensi dell'art. 1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (in forma cartacea) o da altre disposizioni in materia, come enunciate nella normativa richiamata. Al personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza con modalità cartacea nel medesimo termine indicato.

Nella domanda gli interessati devono dichiarare espressamente la volontà di cessare o di permanere in servizio una volta che sia stata accertata la eventuale mancanza dei requisiti. Non potranno, pertanto, essere utilizzati modelli cartacei di cessazione al di fuori dei casi contemplati.

È altresì fissata la data del **28 febbraio 2026** quale termine per la presentazione della domanda di cessazione dal servizio da parte dei Dirigenti Scolastici (art. 12 CCNL Area Dirigenza Scolastica del 15 luglio 2010).

Quanto al dettaglio dei requisiti pensionistici si rinvia integralmente alle disposizioni ministeriali ed alla **tabella illustrativa** che si allega alla presente, fatte salve le emanando disposizioni della prossima legge di bilancio e le precisazioni che dovessero intervenire a cura del Ministero.

A) Applicazione dell'art. 72, co. 7, D.L. 112/2008 (conv. L. 133/2008)

Com'è noto l'art. 1, comma 164 della legge 30 dicembre 2024 n. 207 (cd. Legge di bilancio per il 2025) ha abrogato la norma che consente alla pubblica amministrazione di risolvere in via unilaterale il rapporto di lavoro con i dipendenti che possono già fruire della liquidazione del trattamento pensionistico anticipato, elevando il limite ordinamentale a 67 anni e unificandolo dunque all'età già prevista per la pensione di vecchiaia, pertanto, l'Amministrazione dovrà obbligatoriamente collocare a riposo il dipendente, che abbia raggiunto l'età limite ordinamentale per la permanenza in servizio, ossia per l'anno 2026 a 67 anni in presenza del requisito per la pensione di vecchiaia (20 anni di contribuzione).

Ciò per quanto noto al momento e fatto salvo l'intervento di novità normative o difformi indicazioni dal MIM.

Nulla è invece innovato rispetto al comma 3 del citato articolo 509 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 che disciplina i trattenimenti in servizio per raggiungere il minimo ai fini del trattamento di pensione. Ne consegue che nel 2026 permarranno in servizio i soli soggetti che, avendo compiuto 67 anni di età entro il 31 agosto 2026, non sono in possesso di 20 anni di anzianità contributiva entro tale data e non hanno presentato domanda di cessazione tramite POLIS



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

B) Compilazione conto assicurativo con utilizzo dell'applicativo NUOVA PASSWEB.

Facendo seguito alle indicazioni impartite dall'INPS e MIUR, relative all'oggetto (sin da circ. INPS n. 5 del 11.01.2017, circ. INPS n. 4 del 17.1.2018, Circolare MIUR/DGPER n. 5436 del 23.11.2017, n. 3372 del 19.01.2018, D.MIUR n. 727 del 15.11.2018 n. C.MIUR 50647 del 16.11.2018 C.M. n. 4677 del 1.2.2019 che hanno applicato le modifiche normative in tema di accesso alla quiescenza, introdotte dal D.L. 04/2019), dovrà provvedersi con immediatezza, alla verifica della sussistenza delle abilitazioni al sistema per i soggetti preposti e curare con urgenza le nuove richieste di abilitazione per il personale di nuova assegnazione (DSGA o assistenti) mediante inoltro del modello RA011 reperibile sul sito dell'INPS, seguendo le istruzioni del messaggio INPS n. 2045 del 28.05.2019 o eventuali successive indicazioni pervenute o che si fa riserva di comunicare.

La compilazione del conto assicurativo dovrà avvenire, al momento, secondo le indicazioni già impartite nei decorsi anni con le circolari menzionate e dovrà effettuarsi prioritariamente per tutto il personale dipendente in servizio che ha presentato domanda o collocabile a riposo d'ufficio ovvero, ove possibile, anche quello nato entro l'anno 1965 (per i casi di "opzione donna").

A tal proposito si sottolinea che l'INPS rappresenta l'Ente di supporto per eventuali problematiche e/o informazioni relativamente alla gestione di NUOVA PASSWEB, quale strumento esclusivo per lo scambio dei dati tra le Amministrazioni con l'intervento del datore di lavoro che provvede alla compilazione del Conto Assicurativo, la quale dovrà poi essere seguita da validazione/certificazione.

Per il caricamento dei periodi utili a pensione e per inserire i dati del pre-ruolo nelle apposite funzioni le SS.LL. potranno anche fare riferimento ai provvedimenti "ante subentro" già definiti da quest'Ufficio, inoltrati o in corso di invio nei prossimi giorni.

Codeste Istituzioni scolastiche effettueranno altresì apposita ricognizione dei fascicoli personali dei dipendenti e ove rinvenute **domande di computo/riscatto/ricongiunzione ante subentro presentate** entro la data del 1.09.2000, non ancora inoltrate a quest'Ufficio, dovranno trasmetterle con sollecitudine **non oltre il corrente mese di ottobre** per consentire la definizione dei procedimenti.

Si raccomanda, in proposito la puntualità e scrupolosità della verifica.

E' doveroso evidenziare che le posizioni relative ai pensionandi dovranno essere progressivamente sistemate entro la **data ultima del 9 gennaio 2026**, al fine di consentire all'Ente Previdenziale l'accertamento del diritto al trattamento pensionistico, entro la successiva data del **21 aprile 2026**.

La tempestività di tali adempimenti si impone, in quanto atti ad incidere sulle operazioni di avvio d'anno scolastico, perché determinanti la vacanza delle sedi, tanto da richiedere la puntualità nel provvedere, per il buon fine delle stesse.

Come nell'anno precedente le SS.LL. renderanno disponibili ai Funzionari INPS che ne facciano richiesta tutte le informazioni occorrenti, trasmettendo eventuali atti richiesti (ad es. aspettative, contratti a tempo parziale, modelli PA04 ove presenti etc.) necessari all'accertamento del diritto alla quiescenza ed alla misura del trattamento pensionistico.



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

C) Gestione Pratiche Progressioni di carriera

Quest'Ufficio sta altresì completando l'invio alla RTS di decreti di ricostruzione/progressione di carriera del personale immesso in ruolo ante 1.9.2000, definiti dallo scrivente.

Nelle more del perfezionamento di tali adempimenti, se non completata la progressione stipendiale (es: in quanto ferma al 1.9.2006 o precedente), le SS.LL. medesime dovranno provvedere alla elaborazione al SIDI della suddetta, al fine di consentire la immediata rilevazione della retribuzione in godimento, utile per la definizione del trattamento pensionistico.

Tale ultima progressione dovrà essere necessariamente elaborata, anche qualora non sia acquisita la cessazione.

Solo all'atto dell'intervenuta registrazione dei decreti elaborati da quest'Ufficio e dell'acquisizione delle cessazioni a cura esclusiva degli ATP, le SS.LL. potranno inoltrare all'organo di controllo le citate progressioni di carriera, ma solo se a sistema risulti inserita la cessazione.

D) Imputazione a SIDI della cessazione dal servizio a cura dell'ATP di Sassari

Si sottolinea che la cessazione dal servizio del personale dimissionario, di quello che cesserà d'ufficio o con diritto all'APE (volontaria o social) non dovrà essere disposta né acquisita a sistema dalle SS.LL. e dovrà avvenire con altre modalità, a cura degli Uffici Territoriali periferici esclusivamente dopo la comunicazione di avvenuto accertamento del diritto pensionistico da parte dell'INPS.

Permane la competenza di codeste scuole all'acquisizione delle cessazioni nei casi di decesso, inabilità o motivi di salute, seguendo anche le istruzioni contenute nelle guide operative nell'area SIDI.

E) Trattamenti previdenziali (anticipo TFS/TFR)

Il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto all'articolo 23, comma 2, la possibilità per tutti i dipendenti che risolvono il rapporto di lavoro con diritto a pensione quota 100 o 102 o 103 o in base ai requisiti di cui all'articolo 24 della legge 22 dicembre 2011, n. 214, di presentare alle banche o agli intermediari finanziari che aderiscono ad un apposito accordo, una richiesta di finanziamento delle indennità di fine servizio,

Pertanto, al fine di consentire alle sedi INPS di predisporre le quantificazioni delle prestazioni finalizzate alla richiesta di anticipo del TFS e del TFR, è di fondamentale importanza che le Segreterie Scolastiche preposte, mediante l'utilizzo dei canali Nuova Passweb e Flusso Uniemens, provvedano in tempo utile alla sistemazione delle posizioni assicurative dei propri



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

amministrati in relazione alle prestazioni di fine servizio e di fine rapporto e inoltrino alle sedi competenti dell'Istituto le pratiche di riscatto TFS/TFSR giacenti nei fascicoli degli iscritti al fine di consentire la sollecita quantificazione dell'importo della prestazione oggetto di anticipo.

F) Trattamento fine servizio (TFS) e di fine rapporto (TFR)

Si richiamano integralmente le disposizioni qui impartite circa gli adempimenti amministrativi relativi alla trasmissione dei dati utili alla liquidazione dei trattamenti di fine servizio (TFS) e dei trattamenti di fine rapporto (TFR).

Agli stessi le SS.LL. dovranno attenersi, tenuto conto dell'intervenuto decentramento delle competenze a carico delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della C.M. n. 205/2000.

Si rammenta la Circolare n. 125 del 2022 che ha comunicato il **passaggio esclusivo al canale telematico** a decorrere dal 01.01.2023 per la comunicazione dei dati giuridico-economici per la liquidazione del TFS, e, come specificato nella citata Circolare, l'invio del flusso automatizzato con UM è divenuto vincolante, a partire dal 01.01.2023, anche per il TFR.

Pertanto, per le cessazioni dal 1° settembre 2026, la modalità ordinaria di comunicazione dei dati utili all'elaborazione del TFS dovrà essere quella telematica. Infatti, in adesione al processo di semplificazione e dematerializzazione della comunicazione tra l'Istituto ed i datori di lavoro pubblici che vede il superamento dell'invio cartaceo (modello PL1) dei dati giuridici ed economici necessari all'elaborazione del trattamento di fine servizio (TFS), è stato rilasciato in esercizio l'applicativo "Comunicazione di cessazione" che sostituisce i vecchi modelli cartacei per la comunicazione dei dati giuridici ed economici necessari alla liquidazione della prestazione.

Con il nuovo sistema i dati giuridici ed economici necessari all'elaborazione del TFS vengono acquisiti dalla posizione assicurativa e da "ultimo miglio TFS", garantendo l'esigenza della certificazione dei dati di posizione assicurativa ai fini previdenziali.

Per quanto riguarda la prestazione di TFR, si precisa che gli Istituti scolastici dovranno utilizzare la nuova funzionalità "Ultimo Miglio TFR" di cui alla circolare n.185/2021 solo in relazione ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato, in sostituzione dei modelli cartacei TFR 1 e TFR 2, finora elaborati in conformità a quanto precisato dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – con nota prot. 0019391 del 16 dicembre 2014.

Nel far riserva di immediata comunicazione di eventuali variazioni degli assetti normativi delineati, quanto ai requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico/previdenziale e nel richiamare prescrizioni di cui alla normativa allegata, per quanto non trattato con la presente nota, si vuole manifestare alle SS.LL. l'apprezzamento per le sollecite azioni attuate nel decorso anno che hanno consentito la tempestiva rilevazione delle cessazioni dal servizio e la conclusione dei procedimenti pensionistici, pur nell'elevato numero di domande pervenute, con regolare compimento delle operazioni di avvio d'anno scolastico.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
UFFICIO VI – Ambito territoriale per la provincia di Sassari

Per questo, va ai Dirigenti e al personale delle segreterie scolastiche il ringraziamento della Scrivente e dell'intero Ufficio scolastico, certi ed assicurando il rinnovo delle collaborazioni in atto.

Allegati:

D.M. 182 del 25/09/2025

Nota Miur prot. 205851 del 25/09/2025

Tabella riepilogativa requisiti

IL DIRIGENTE

Anna Maria Massenti

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Traversa La Crucca n. 1, loc. Baldinca – 07100 Sassari
Centralino Tel. n. 079-4462500 – C.F.: 80003220904 – Codice Ipa: m_pi
E-MAIL: usp.ss@istruzione.it – PEC: usps@postacert.istruzione.it - Sito Web: www.usps.it
Codici per la fatturazione elettronica: contabilità generale TFPZ48 – contabilità ordinaria 9PZ6JS